

VILLEGIARDINI

16 FEBBRAIO 2024
€ 5,90 (ITALIA)

**PARIGI, L'ARTE DI VIVERE
INCONTRA IL DESIGN**

With English texts

**Echi d'Oriente
nella villa in Piemonte**

**I Giardini di Sissi
a Castel Trauttmansdorff**

**Sofisticati equilibri
nella dimora d'autore**

**PARIS, THE ART OF LIVING
MEETS DESIGN**

**Echoes of the Orient
in the villa in Piedmont**

**Sissi's Gardens
at Trauttmansdorff Castle**

**Sophisticated balances
in a signature dwelling**



L'ARTE DI VIVERE INCONTRA IL DESIGN

TESTO DI **LAURA ARRIGHI**
FOTO DI **VINCENT LEROUX**

Nel cuore di Parigi l'architetto **Dora Hart** ha ristrutturato un appartamento che **cattura l'essenza della città** attraverso la fusione di **stile, eleganza e innovazione**





Da una parte una committente dalla spiccata curiosità, sempre pronta a esplorare nuovi orizzonti grazie alla sua passione per l'arte, il design e il cinema, dall'altra l'architetto Dora Hart, che come un direttore d'orchestra trasforma in armonia l'equilibrio tra architettura e oggetti, vincoli tecnici e dettagli estetici, luci e ombre, decorazione e geometria pura.

Una professionista sensibile e intuitiva, che per progettare dettagli, forme e colori, trova ispirazione in tutto ciò che la circonda: pittura, danza, musica, natura, libri, fotografie, mantenendo una grande attenzione alla funzionalità, alimentata dall'esperienza nel campo del design dell'ospitalità. È nato da questo incontro l'appartamento Giraudoux, situato al secondo piano di un antico palazzo con quattro abitazioni distribuite su tre livelli, vicino a Avenue des Champs-Élysées. Con una superficie totale di 125 metri quadrati e un'esposizione privilegiata che lo inonda di luce, è stato immaginato "come un bellissimo luogo per ricevimenti, caldo e confortevole, dove si possono organizzare cene, intrattenere ospiti, ballare, lavorare, ascoltare musica o guardare un buon film" racconta Dora Hart. "Quando ho visitato per la prima volta l'appartamento sono rimasta affascinata dai suoi volumi e dall'atmosfera che emanava. Mi ha colpito che fosse una porzione di un'unica villa privata poi suddivisa. Ho voluto preservare lo spirito dell'architettura e restituirgli l'originario splendore, ispirandomi a elementi esistenti come i medaglioni, le modanature e la sovrastruttura del camino che ho restaurato. Al tempo stesso volevo che fosse molto funzionale".

L'ampliamento del vano scala ha permesso di ospitare una "scultura" architettonica impreziosita da materiali nobili: non solo collegamento verticale, ma omaggio al movimento e alla sensualità. L'apertura di un grande living che accoglie il soggiorno-sala da pranzo ha risposto al desiderio della cliente di avere un'ampia zona di ricevimento, unitamente alla necessità di tenere parzialmente chiusa la cucina attraverso due grandi mobili-parete. Separate dalla zona giorno, due camere da letto con il proprio bagno: la suite padronale con diverse soluzioni di stoccaggio e al piano superiore una suite indipendente per gli ospiti. "Abbiamo integrato la tecnologia, come lo schermo nascosto sopra il camino, la domotica e l'impianto audio". Linee pulite e toni delicati,

In apertura, vista del soggiorno dell'appartamento Giraudoux. Il living è il fulcro della convivialità e coniuga perfettamente comfort e raffinatezza. Il divano è stato progettato su misura da Dora Hart e realizzato dai tappezzeri Philippeau; tavolino da caffè vintage Butterfly, attribuito a Maison Jansen, con piano in vetro su misura, tende Silva Créations e tessuti per cuscini e tende di Ido Diffusion, tappeto disegnato da Dora Hart e realizzato dalla Galerie Diurne, selezione di opere d'arte e arredi in collaborazione con il cliente.

On the opening pages, a view of the living room of the apartment that is the focal point of conviviality and perfectly blends comfort and sophistication. The sofa was custom-designed by Dora Hart and crafted by the upholsterers Philippeau; vintage Butterfly coffee table, attributed to Maison Jansen, with a custom glass top, curtains from Silva Créations, and fabrics for cushions and curtains from Ido Diffusion, rug designed by Dora Hart and crafted by Galerie Diurne, selection of artworks and furnishings in collaboration with the client.



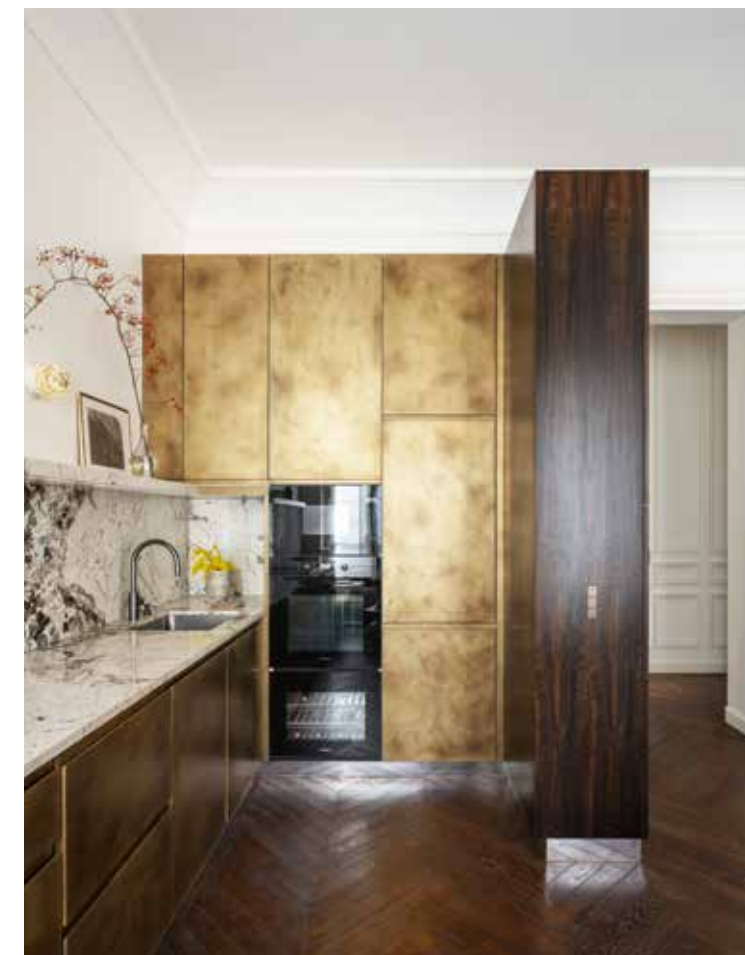
In questa pagina, la zona pranzo con un prototipo di tavolo di Angelo Mangiarotti (design unico) in bronzo e vetro; sedie vintage di Wilhelm Wohlert, specchio di Max Ingrand, sgabello di Gio Ponti, lampada a sospensione di Apparatus Studio. Nella pagina di sinistra, in alto, una vista della scala su progetto di Dora Hart realizzata dagli artigiani del Gruppo Riaux Stair con rivestimento decorativo in foglia di palladio di Atelier De Ricou; plafoniera di Apparatus Studio Artwork.

On this page, the dining area features a prototype table by Angelo Mangiarotti (unique design) in bronze and glass, vintage chairs by Wilhelm Wohlert, mirror by Max Ingrand, stool by Gio Ponti and pendant lamp by Apparatus Studio. On the left page, above, a view of the staircase designed by Dora Hart and crafted by the artisans of the Riaux Stair Group with decorative palladium leaf covering by Atelier De Ricou; ceiling fixture by Apparatus Studio Artwork.



In questa pagina, l'area dining e, sullo sfondo la cucina, raffigurata anche nella pagina di destra alto a sinistra e in basso. Questo ambiente della casa è stato progettato su misura da Dora Hart e realizzato in collaborazione con La Fabrique Verdrel per i mobili in legno di eucalipto e lo zoccolo a specchio e Ringot & Villarecci per le finiture in marmo, pittura decorativa personalizzata effetto metallizzato di Atelier Mériguet-Carrère, interruttori Meljac e applique a parete di Marie Victoire Winckler.

On this page, the dining area and, in the background, the kitchen, also shown on the right upper left page and below. This room of the house was custom designed by Dora Hart and created in collaboration with La Fabrique Verdrel for the eucalyptus wood cabinets and mirrored plinth and Ringot & Villarecci for the marble finishes, custom decorative metallic effect paint by Atelier Mériguet-Carrère, Meljac switches, and wall sconces by Marie Victoire Winckler.



materiali nobili e preziosi, si fondono in un'estetica senza tempo a cui contribuisce la ricerca di arredi su misura. Elementi che si fondono armoniosamente con l'ambiente circostante. "Un progetto architettonico è come una composizione musicale che richiede una certa armonia per durare nel tempo, per questo è importante scegliere con cura opere d'arte e oggetti d'uso, spesso progettarli. Avevo un'idea precisa per il tavolo della sala da pranzo, che avevo immaginato rettangolare e in vetro, come il pezzo unico di Angelo Mangiarotti che abbiamo trovato. Il divano è stato disegnato e la scelta del tessuto influenzata



dai colori del legno di eucalipto dei mobili che separano la cucina, del parquet e delle pareti. Il tappeto su misura raccorda le parti. Tutti questi elementi parlano e interagiscono tra loro". La dimensione artistica dello spazio abitativo non sta solo nel risultato, ma anche nel processo. "Un pittore si concentra sui dettagli, ma ha bisogno di fare un passo indietro per vedere se il risultato corrisponde alla sua visione. Altrimenti, continua l'esplorazione e la sperimentazione finché non trova la risposta. Nel mio lavoro, mi muovo costantemente avanti e indietro tra il dettaglio e l'immagine complessiva". ●

In questa pagina, qui sopra, un dettaglio della scala scultorea progettata da Dora Hart.

On this page, above, a detail of the sculptural staircase designed by Dora Hart.



In questa pagina, la camera da letto padronale con testiera disegnata da Dora Hart e realizzata da La Fabrique Verdrel, tappeto di Madeleine Castaing, collezione Codimat, luci a sospensione disegnate da Dora Hart e realizzate da Marie Victoire Winckler, poltrona vintage disegnata da Otto Korhonen e Alvar Aalto. Nella pagina di destra, due viste del bagno padronale con mobile progettato da Dora Hart con maniglie Rare Series, rubinetteria Dornbracht e applique da parete di Original.

On this page, the master bedroom with a headboard designed by Dora Hart and crafted by La Fabrique Verdrel, a rug from Madeleine Castaing's Codimat collection, pendant lights designed by Dora Hart and crafted by Marie Victoire Winckler, and a vintage chair designed by Otto Korhonen and Alvar Aalto. On the right page, two views of the master bathroom with a vanity unit designed by Dora Hart featuring Rare Series handles, Dornbracht faucets, and wall sconces by Original.



The art of living meets design. In the heart of Paris, architect Dora Hart has transformed an apartment that captures the essence of the city through the fusion of style, elegance, and innovation.

On one side, clients with a keen curiosity, always ready to explore new horizons thanks to their passion for art, design, and cinema, on the other, architect Dora Hart, who, like a conductor, harmonizes the balance between architecture and objects, technical constraints and aesthetic details, lights and shadows, decoration, and pure geometry. A sensitive and intuitive professional, she draws inspiration for designing details, forms, and colors from everything around her: painting, dance, music, nature, books, and photographs, all while maintaining a strong focus on functionality fueled by her experience in the field of hospitality design. This encounter gave birth to the Giraudoux apartment, situated on the second floor of an ancient building with four residences spread over three levels, near Avenue des Champs-Élysées. With a total area of 125 square meters and a privileged exposure that fills it with light, it was conceived as a “beautiful place for gatherings, warm and comfortable, where one can organize dinners, entertain guests, dance, work, listen to music, or watch a good film,” as Dora Hart describes it.

“When I first visited the apartment, I was fascinated by its volumes and the atmosphere it exuded. It struck me that it was part of a single private villa that had been divided. I wanted to preserve the spirit of the architecture and restore its original splendour, drawing inspiration from existing elements like medallions, moldings, and the fireplace superstructure which I restored. At the same time, I wanted it to be very functional.”

The expansion of the staircase space allowed for the hosting of an architectural “sculpture” adorned with noble materials: not just a vertical connection but a tribute to movement and sensuality. The opening of a large living area that includes the living-dining room responded to the client’s desire for a spacious reception area, along with the need to partially enclose the kitchen through two large wall units. Separated from the living area, two bedrooms with their own bathrooms: the master suite with various storage solutions, and upstairs an independent suite for guests. “We integrated technology, such as the hidden screen above the fireplace, home automation, and audio system.”

Clean lines and soft tones, noble and precious materials blend into a timeless aesthetic enhanced by the search for custom furniture. These elements harmoniously merge with the surrounding spaces. “An architectural project is like a musical composition that requires a certain harmony to endure over time, which is why it is important to carefully choose artworks and everyday objects, often designing them. I had a specific idea for the dining room table, which I envisioned as rectangular and made of glass, like the unique piece by Angelo Mangiarotti that we found. The sofa was designed, and the choice of fabric influenced by the colors of eucalyptus wood present in the furniture that separates the kitchen, as well as in the parquet flooring and the walls. The custom-made rug connects the parts. All these elements speak and interact with each other.” The artistic dimension of the living space lies not only in the result but also in the process. “A painter focuses on details but needs to step back to see if the result corresponds to his vision. Otherwise, the exploration and experimentation continue until the answer is found. In my work, I constantly move back and forth between detail and the overall image.” ■

“Le pareti della camera degli ospiti dipinte dall’artista Yann Lacroix trasmettono la **dimensione poetica** che volevo dare a questo spazio”, spiega **Dora Hart**



In questa pagina, qui sopra, Dora Hart; a destra, in basso, il bagno degli ospiti con lavabo di Volevatch e rubinetteria di Rubinerterie Stella, applique vintage e opere d'arte e poster di una collezione privata; pitture di Meriguet-Carrère. Rivestimenti di piastrelle di terracotta di Fired Earth London. A destra, in alto, e nella pagina seguente, la camera da letto degli ospiti con letto di Caravane, coffee table di Maarten Stuer con appoggiato il vaso Bird in gres smaltato di Annie Maume (Galerie Aurélien Gendras) murale dell'artista Yann Lacroix applicato su tela.

On this page, above, Dora Hart; on the right, below, the guest bathroom with a sink by Volevatch and faucets by Rubinerterie Stella, vintage wall sconces, artworks, and posters from a private collection; paintings by Meriguet-Carrère. Terracotta tile coverings by Fired Earth London. Above right and on the following page, a view of the guest bedroom with a bed from Caravane, a coffee table by Maarten Stuer with the glazed earthenware Bird vase by Annie Maume, supplied by Galerie Aurélien Gendras, and a mural by artist Yann Lacroix applied on canvas.

